

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità pubblica
U.O.S. Salute e Ambiente

Treviso, 27-1-2023
Prot. n. 18024

Spett.le geom. Lucio Baldassa
Responsabile del settore III
Politiche del territorio e sviluppo economico
Comune di Preganziol (TV)

PEC: protocollo.comune.preganziol.tv@pecveneto.it

Oggetto: indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 per l'esame del progetto di ampliamento aziendale a destinazione produttiva in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 presentato dalla società Secco Sistemi S.p.A. via Terraglio, n. 195 nel Comune di Preganziol (TV). Rilascio parere.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 125 del 03/01/2023 relativa alla pratica SUAP n. 03119420267-01122022-1713, acquisita al nostro prot. n. 0001053 del 03/01/2023, esaminata la documentazione prodotta, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, al progetto in questione, con l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni seguenti:

1. i parametri di aero-illuminazione e le caratteristiche di ogni singolo locale dovranno essere conformi per il tipo di attività, a quanto previsto dalla normativa vigente (Regolamenti Comunali, Circolare della Regione del Veneto 01.07.1997 n.13);
2. per i locali laboratorio la finestratura illuminante dovrà essere pari a 1/10 e quella apribile dovrà essere pari a 1/20 rispetto alla superficie di calpestio (da questo conteggio sono esclusi porte e portoni). Il 50 % della superficie apribile deve essere collocata a parete se la restante parte è costituita da lucernari; il 25% della superficie apribile deve essere collocata a parete se la restante parte è costituita da aperture a shed. Le zone di lavoro distanti più di 15 metri dalle finestre di norma devono essere ventilate anche da aperture sul soffitto;
3. i servizi igienici dotati di relativi anti-wc e wc devono avere le caratteristiche e parametri aero-illuminanti previsti dalla Circolare della Regione del Veneto 01.07.1997 n. 13. Oltre i 10 dipendenti i wc devono essere distinti per sesso. Il loro numero deve essere almeno: uno fino a dieci dipendenti, comprensivi del titolare e/o soci. Per numero di dipendenti superiore a dieci, almeno uno ogni ulteriori trenta unità o frazioni, con ubicazione tale da evitare percorsi esterni al fabbricato e disposti in modo da consentire un loro facile utilizzo;
4. le modalità di smaltimento delle acque reflue dovranno essere conformi alla normativa vigente (T.U. Ambientale D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, L.R. 16.04.1985 n. 33 e s.m.i., P.R.R.A. in vigore);
5. la rumorosità esterna dovrà rispettare i limiti e contenuti di cui al D.P.C.M. 01.03.1991 e della Legge 26.10.1995 n. 447.

Sono fatte salve le altre norme, pareri, vincoli, prescrizioni di Enti ed Organi interessati.

Cordiali Saluti.



Il Responsabile
U.O.S. Salute e Ambiente
Dr. Mario Mastromarino



Responsabile dell'istruttoria: TdP dott. Filippo Fighera - Mail filippo.fighera@aulss2.veneto.it

Responsabile del procedimento: Dr. Mario Mastromarino - Mail sisp@aulss2.veneto.it / Tel: 0422.323705